Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 15

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 19 gennaio 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1971

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1971, n. 1212.

Istituzione di istituti tecnici industriali dal 1° ottobre 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto il regio decreto-legge 21 settembre 1938, numero 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, contenente, tra l'altro, norme sull'ordinamento degli istituti di istruzione tecnica;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1961, n. 1222, relativo agli orari e ai programmi di insegnamento negli istituti tecnici;

Veduta la legge 22 novembre 1961, n. 1282, sul riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1964, n. 506, relativo all'approvazione delle materie e dei gruppi di materie per gli istituti tecnici industriali;

Veduta la legge 3 novembre 1964, n. 1122, contenente, tra l'altro, nuove norme sull'orario degli insegnanti tecnico-pratici con effetto 1° ottobre 1964;

Considerato che dal 1° ottobre 1968 funzionano di fatto gli istituti tecnici industriali sottoelencati;

Ritenuta la necessità di regolarizzare tale situazione di fatto;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1968 sono istituiti i seguenti istituti tecnici industriali:

1) Avellino per la meccanica;

2) Cagliari II istituto per la chimica industriale;

3) Casalpusterlengo (Milano) per la chimica industriale;

4) Castellana Grotte (Bari) per la chimica industriale;

5) Chioggia (Venezia) per le telecomunicazioni;

6) Este (Padova) per le industrie metalmeccaniche e l'elettrotecnica;

7) Faenza (Ravenna) per la meccanica;

8) Foggia II istituto per l'elettronica industriale;

9) Fossano (Cuneo) per la meccanica;

10) Lanciano (Chieti) per la meccanica e l'elettrotecnica;

11) Lovere (Bergamo) per la meccanica;

12) Milano VIII istituto per la meccanica e l'elettrotecnica;

13) Mondovì (Cuneo) per la meccanica;

14) Piedimonte d'Alife (Caserta) per la meccanica;

15) Sesto San Giovanni (Milano) per la meccanica.

Gli istituti predetti, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sono riconosciuti come enti dotati di personalità giuridica e di autonomia nel loro funzionamento e sono sottoposti alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 2.

I posti di ruolo e quelli da conferire per incarico sono indicati, per ciascuno degli istituti di cui all'art. 1, nella rispettiva tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Con la stessa decorrenza di cui all'art. 1 presso l'istituto tecnico industriale « D. Scano » di Cagliari è soppressa la specializzazione per la chimica industriale. Di conseguenza l'istituto stesso è riordinato secondo quanto indicato nella tabella organica annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

I contributi annui a carico dello Stato per il mantenimento degli istituti di cui agli articoli 1 e 3 sono stabiliti nella misura di cui alla tabella *A* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

La spesa derivante dall'applicazione del presente decreto graverà sugli appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Ai sensi dell'art. 144, lettera *E*, n. 3, del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, la somministrazione, la manutenzione, il riscaldamento, l'illuminazione e la provvista di acqua dei locali occorrenti agli istituti di cui all'art. 1 sono a carico delle amministrazioni provinciali competenti. Qualora altri enti assumano volontariamente gli oneri di cui al presente comma, le amministrazioni provinciali sono tenute a garantire con apposita delibera l'adempimento da parte di tali enti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1971

SARAGAT

MISASI — RESTIVO — FERRARI-AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1972
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 230. — VALENTINI

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale statale di Avellino

Numero dei corsi 2 per la meccanica

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I. — Personale direttivo e insegnante			
1. Preside	1	—	—
2. Religione	—	1	—
3. Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso.
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica	2	—	Nelle classi di un corso.
6. Fisica e laboratorio	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
7 Disegno	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
8 Lingua straniera	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12. Chimica e laboratorio	1	—	Nelle classi dei due corsi
13. Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione	2	—	Nelle classi di un corso.
14. Meccanica applicata alle macchine	1	—	Nelle classi dei due corsi.
15 Macchine a fluido e laboratorio	1	—	Nelle classi dei due corsi.
16 Tecnologia meccanica e laboratorio	2	—	Nelle classi di un corso.
17 Elettrotecnica	—	1	—

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II — Personale insegnante tecnico-pratico		
1. Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica	—	1
3. Laboratorio di chimica	—	1
4. Reparti di lavorazione (biennio)	—	1
5 Laboratori di macchine a fluido e di tecnologia meccanica - Lavorazioni meccaniche nei reparti (meccanica)	4	—

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 25; sezioni staccate n. —
Applicato	6	
Magazziniere	2	
IV — Personale ausiliario		
Bidello	10	
Aiutante tecnico	4	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale statale « D. Scano » di Cagliari

Numero dei corsi 5 di cui { 3 per l'elettrotecnica; 1 per la meccanica; 1 per l'edilizia

Le classi del corso per l'edilizia debbono essere raggruppate, limitatamente alle materie comuni, a quelle di uno degli altri corsi

	Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
	I — Personale direttivo e insegnante			
1	Preside	1	—	—
2	Religione	—	2	—
3	Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	5	—	Nella I e II classe di un corso
4	Lettere italiane - Storia ed educazione civica	4	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5	Matematica	4	—	Nelle classi di un corso
6	Fisica e laboratorio	2	1	Nelle classi I e II di due corsi.
7	Disegno	2	1	Nelle classi I e II di due corsi.
8	Lingua straniera	1	1	Nelle classi di tre corsi
9	Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10	Scienze naturali - Geografia	1	1	Nelle classi di tre corsi
11	Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12	Chimica e laboratorio	1	—	In I e II classi ed in una III per la meccanica
13	Chimica e laboratorio Chimica	1	—	In due II classi. In tre III per l'elettrotecnica
14	Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio	3	—	In una IV e V classe per l'elettrotecnica
15	Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio Elettrotecnica	1	—	In due III per l'elettrotecnica. In una IV per la meccanica
16	Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio	—	1	—
17	Impianti elettrici e disegno - Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno	3	—	In una IV e V per l'elettrotecnica
18	Impianti elettrici e disegno - Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno	1	—	In tre III per l'elettrotecnica.
19	Meccanica e macchine a fluido Elementi di macchine	1	—	In due corsi per l'elettrotecnica Nella IV per l'edilizia
20	Meccanica e macchine a fluido Meccanica applicata alle macchine	1	—	In un corso per l'elettrotecnica. Nel corso per la meccanica.
21	Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione	1	—	Nel corso per la meccanica.
22	Macchine a fluido e laboratorio	—	1	—
23	Tecnologia meccanica e laboratorio	1	—	Nel corso per la meccanica.
24	Fisica applicata	—	1	—
25	*Disegno tecnico*	—	1	—
26	Costruzioni edili, stradali ed idrauliche Disegno di costruzioni	1	—	Nella III, IV e V per la edilizia Nella IV e V per l'edilizia
27	Disegno di costruzioni	—	1	—
28	Meccanica - Tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio - Impianto ed organizzazione del cantiere - Estimo	1	—	Nel corso per l'edilizia
29	Topografia e disegno	—	1	—

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale statale di Casalpusterlengo - Castellana Grotte - Cagliari II istituto

Numero dei corsi 1 per la chimica industriale

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe di un corso
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica	1	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio	—	1	—
7 Disegno	—	1	—
8 Lingua straniera	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Complementi di fisica e laboratorio	—	1	—
13 Chimica e laboratorio	1	—	Nelle classi del corso
14 Complementi di chimica ed elettro chimica e laboratorio - Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	1	—	Nella III classe
15 Complementi di chimica ed elettrochimica e laboratorio . . . . . Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	1	—	Nella IV e V classe Nella IV classe
16 Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio	1	—	Nella V classe
17 Elettrotecnica e laboratorio	—	1	—
18 Macchine - Impianti chimici e disegno	—	1	—
19 Chimica industriale	—	1	—

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II. — Personale insegnante tecnico-pratico		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica	1	1
3 Laboratorio di chimica	—	1
4 Reparti di lavorazione (biennio) - Lavorazioni meccaniche nei reparti (edilizia, elettrotecnica)	3	1
5 Laboratorio di tecnologia dei materiali e delle costruzioni	—	1
6 Cantiere	1	—
7 Laboratorio di misure elettriche - Officina elettromeccanica e di impianti elettrici	4	—
8 Laboratori di macchine a fluido e di tecnologia meccanica Lavorazioni meccaniche nei reparti (meccanica)	2	—

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n 37; sezioni staccate n. —
Applicato	8	
Magazziniere	2	
IV — Personale ausiliario		
Bidello	14	
Aiutante tecnico	8	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II — *Personale insegnante tecnico-pratico*		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica e di elettrotecnica	—	1
3 Laboratori di complementi di fisica, di chimica, di complementi di chimica ed elettrochimica, di analisi chimica generale e tecnica	2	—
4 Reparti di lavorazione (biennio)	—	1

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI CASALPUSTERLENGO

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — *Personale amministrativo*		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n 10; sezioni staccate n. —
Applicato	3	
Magazziniere	1	
IV — *Personale ausiliario*		
Bidello	6	
Aiutante tecnico	2	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI CAGLIARI II

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — *Personale amministrativo*		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 34; sezioni staccate n —
Applicato	7	
Magazziniere	2	
IV — *Personale ausiliario*		
Bidello	12	
Aiutante tecnico	5	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI CASTELLANA GROTTE

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — *Personale amministrativo*		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n 15; sezioni staccate n. —
Applicato	4	
Magazziniere	1	
IV. — *Personale ausiliario*		
Bidello	7	
Aiutante tecnico	2	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale statale di Chioggia

Numero dei corsi 1 per le telecomunicazioni

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe di un corso.
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica	1	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio	—	1	—
7 Disegno	—	1	—
8 Lingua straniera	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Chimica e laboratorio - Chimica	—	1	—
13 Elettrotecnica generale	—	1	—
14 Radioelettronica Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio	1	—	Nella IV e V classe Nella V classe
15 Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio	—	1	—
16 Telegrafia e telefonia	—	1	—
17 Disegno tecnico	—	1	—
18 Elementi di meccanica e macchine	—	1	—
19 Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche	—	1	—

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II. — Personale insegnante tecnico-pratico		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica	—	1
3 Laboratorio di chimica	—	1
4 Lavorazioni meccaniche	—	1
5 Laboratorio di misure elettriche e misure elettroniche - Officina montaggio	1	1

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 11; sezioni staccate n —
Applicato	2	
Magazziniere	1	
IV — Personale ausiliario		
Bidello	3	
Aiutante tecnico	2	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica dell'Istituto tecnico industriale statale di Este

Numero dei corsi 2 di cui { 1 per l'elettrotecnica / 1 per le industrie metalmeccaniche

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica	2	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
7 Disegno	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
8 Lingua straniera	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Chimica e laboratorio - Chimica	1	—	Nelle classi dei due corsi
13 Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio	1	—	Nella IV e V classe per l'elettrotecnica.
14 Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio - Elettrotecnica	—	1	—
15 Impianti elettrici e disegno - Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno	1	1	Nella IV e V classe per l'elettrotecnica.
16 Meccanica e macchine a fluido	1	—	Nelle classi dei due corsi.
17 Tecnologia meccanica e laboratorio	1	1	Nella IV e V classe del corso per le industrie metalmeccaniche.
18 Studi di fabbricazione e disegno	1	—	Nelle classi del corso per le industrie metalmeccaniche.

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II — Personale insegnante tecnico-pratico		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica	—	1
3 Laboratorio di chimica	—	1
4 Reparti di lavorazione (biennio) - Lavorazioni meccaniche nei reparti (elettrotecnica)	1	1
5 Laboratorio di tecnologia meccanica - Lavorazioni meccaniche (industrie metalmeccaniche) - Lavorazioni metalmeccaniche	2	—
6 Laboratorio di misure elettriche - Officina elettromeccanica e di impianti elettrici	1	1

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 19; sezioni staccate n 2
Applicato	5	
Magazziniere	1	
IV — Personale ausiliario		
Bidello	8	
Aiutante tecnico	3	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica del II Istituto tecnico industriale statale di Foggia via Bari

Numero dei corsi 1 per l'elettronica industriale

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe di un corso
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica .	1	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio . .	—	1	—
7 Disegno .	—	1	—
8 Lingua straniera . . .	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Chimica e laboratorio - Chimica - Elettrotecnica generale, misure elettriche e laboratorio	—	1	—
13 Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio - Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi ed applicazioni	1	—	Nella V classe del corso
14 Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio	—	1	—
15 Disegno tecnico	—	1	—
16 Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche e laboratorio	—	1	—
17 Meccanica e macchine	—	1	—

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II — Personale insegnante tecnico-pratico		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica e chimica	—	1
3 Reparti di lavorazione (biennio)	—	1
4 Laboratori di misure elettriche e misure elettroniche	—	1
5 Laboratorio di elettronica industriale, controlli e servomeccanismi - Reparti di lavorazione	1	—

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 21; sezioni staccate n. 2.
Applicato	5	
Magazziniere	2	
IV — Personale ausiliario		
Bidello . .	9	
Aiutante tecnico .	3	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica degli istituti tecnici industriali statali di Fossano - Mondovì - Lovere - Sesto S. Giovanni - Faenza - Piedimonte d'Alife

Numero dei corsi 1 per la meccanica

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1 Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella I e II classe di un corso
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	1	—	Nella III, IV e V classe di un corso.
5 Matematica	1	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio	—	1	—
7 Disegno	—	1	—
8 Lingua straniera	—	1	—
9 *Complementi tecnici di lingua straniera*	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Chimica e laboratorio	—	1	—
13 Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione	1	—	Nella III, IV e V classe
14 Meccanica applicata alle macchine	—	1	—
15 Macchine a fluido e laboratorio	—	1	—
16 Elettrotecnica	—	1	—
17 Tecnologia meccanica e laboratorio	1	—	Nella III, IV e V classe

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II — Personale insegnante tecnico-pratico		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica	—	1
3 Laboratorio di chimica	—	1
4 Reparti di lavorazione (biennio)	—	1
5 Laboratori di macchine a fluido e di tecnologia meccanica - Lavorazioni meccaniche nei reparti (meccanica)	2	—

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI DI FOSSANO E SESTO S GIOVANNI

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 7; sezioni staccate n. —.
Applicato	2	
Magazziniere	1	
IV. — Personale ausiliario		
Bidello	3	
Aiutante tecnico	1	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesòro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI DI MONDOVI' - LOVERE - PIEDIMONTE D'ALIFE

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — Personale amministrativo		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 10; sezioni staccate n. —
Applicato	3	
Magazziniere	1	
IV. — Personale ausiliario		
Bidello	6	
Aiutante tecnico	2	

N B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Tabella organica degli Istituti tecnici industriali statali VIII di Milano, via Conti e di Lanciano

Numero dei corsi 2 di cui { 1 per l'elettrotecnica; 1 per la meccanica }

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
I — Personale direttivo e insegnante			
1. Preside	1	—	—
2 Religione	—	1	—
3 Lingua e lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella I e II classe di un corso
4 Lettere italiane - Storia ed educazione civica	2	—	Nella III, IV e V classe di un corso
5 Matematica	2	—	Nelle classi di un corso
6 Fisica e laboratorio	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
7 Disegno	1	—	Nelle classi I e II di due corsi.
8 Lingua straniera	—	1	—
9 Complementi tecnici di lingua straniera	—	1	—
10 Scienze naturali - Geografia	—	1	—
11 Elementi di diritto e di economia	—	1	—
12 Chimica e laboratorio Chimica	1	—	In due II ed in una III per la meccanica. In una III per l'elettrotecnica.
13. Elettrotecnica generale Misure elettriche e laboratorio	1	—	In una IV e V per l'elettrotecnica. In una IV e V per l'elettrotecnica.
14. Elettrotecnica generale - Misure elettriche e laboratorio - Elettrotecnica	1	—	—

Denominazione delle cattedre o dei posti	Cattedre o posti di ruolo	Posti da affidare per incarico	Classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare
15 Impianti elettrici e disegno . . .	1	—	In una IV e V per l'elettrotecnica.
Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno			In una IV e V per l'elettrotecnica
16 Impianti elettrici e disegno - Costruzioni elettromeccaniche, tecnologie e disegno	—	1	—
17 Meccanica e macchine a fluido . .	1	—	Nel corso per l'elettrotecnica.
Meccanica applicata alle macchine			Nel corso per la meccanica
18 Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione	1	—	Nel corso per la meccanica.
19 Macchine a fluido e laboratorio .	—	1	—
20 Tecnologia meccanica e laboratorio	1	—	Nel corso per la meccanica.

Denominazione dei posti	Posti di ruolo	Posti da affidare per incarico
II. — *Personale insegnante tecnico-pratico*		
1 Ufficio tecnico	1	—
2 Laboratorio di fisica .	—	1
3 Laboratorio di chimica	—	1
4 Reparti di lavorazione (biennio) - Lavorazioni meccaniche nei reparti (elettrotecnica)	1	1
5 Laboratorio di misure elettriche - Officina elettromeccanica e di impianti elettrici	1	1
6 Laboratori di macchine a fluido e di tecnologia meccanica - Lavorazioni meccaniche nei reparti (meccanica)	2	—

VIII ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI MILANO

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III — *Personale amministrativo*		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 13; sezioni staccate n —
Applicato .	4	
Magazziniere	1	
IV — *Personale ausiliario*		
Bidello . .	7	
Aiutante tecnico	2	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI LANCIANO

Denominazione del posto	Posti di ruolo	
III. — *Personale amministrativo*		
Segretario ragioniere-economo	1	Classi funzionanti al 1° ottobre 1968, n. 19; sezioni staccate n. —
Applicato	5	
Magazziniere	1	
IV — *Personale ausiliario*		
Bidello . .	8	
Aiutante tecnico	3	

N.B. — Gli orari di cattedra, quando risultano costituiti da un numero di ore inferiore a 18 debbono essere integrati da insegnamenti in classi collaterali fino al limite complessivo delle anzidette 18 ore

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

TABELLA A

Contributi annui a carico dello Stato per il funzionamento degli Istituti tecnici industriali istituiti e riordinati dal 1° ottobre 1968

Avellino	L. 130.254.000
Cagliari « D. Scano »	» 252.730.000
Cagliari II istituto	» 107.207.000
Casalpusterlengo	» 80.332.000
Castellana Grotte	» 84.207.000
Chioggia	» 72.419.000
Este	» 122.260.000
Faenza	» 78.240.000
Foggia II istituto	» 86.726.000
Fossano	» 64.865.000
Lanciano	» 122.886.000
Lovere	» 74.365.000
Milano VIII	» 117.136.000
Mondovì	» 74.365.000
Piedimonte d'Alife	» 74.365.000
Sesto San Giovanni	» 64.865.000

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1971, n. **1213.**

Trasformazione in ente « S. Stefano » del conservatorio « S. Stefano » di Chiusi.

N. 1213. Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il conservatorio « S. Stefano », di Chiusi, viene trasformato in ente « S. Stefano ».

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1972
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 216. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1971, n. **1214.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna del mare, in Trieste.

N. 1214. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trieste in data 12 ottobre 1969, integrato con due dichiarazioni del 10 marzo 1971, relativo alla erezione della parrocchia della Madonna del mare, in Trieste, ed alla istituzione di tre uffici coadiutoriali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1972
Atti del Governo, registro n. 245, foglio n. 182. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 gennaio 1972.

Nomina di alcuni componenti il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1418, relativo all'istituzione della « Cassa per il credito alle imprese artigiane »;

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, modificata dalla legge 19 dicembre 1956, n. 1524, recante nuove norme per il credito all'artigianato;

Vista la legge 7 agosto 1971, n. 685, recante modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni, concernenti provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione;

Visto, in particolare, l'art. 2 di detta legge n. 685, che ha modificato la composizione del consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Visto il successivo art. 6 della ripetuta legge n. 685, che ha stabilito che il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane attualmente in carica decade il sessantesimo giorno successivo all'entrata in vigore della legge medesima e che entro lo stesso termine si procede alla nomina del nuovo consiglio generale, ai sensi del predetto art. 2;

Viste le designazioni pervenute dai Ministeri e dagli enti interessati;

Vista la lettera con cui il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha fatto presente che non è possibile effettuare, per il momento, la designazione del rappresentante del comitato centrale dell'artigianato in seno al ricostituendo consiglio generale, in quanto il comitato medesimo non è stato ancora ricostituito;

Considerato che il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, l'Associazione bancaria italiana e gli istituti partecipanti alla Cassa per il credito alle imprese artigiane, pur essendo stati interessati in merito, non hanno ancora designato e indicato i rappresentanti di competenza da chiamare a far parte del consiglio generale in parola;

Ritenuta la necessità di procedere, nei termini indicati dall'articolo 6 della ripetuta legge n. 685, alla nomina dei componenti il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, per evitare che, decadendo per legge gli attuali membri, l'organo in parola cessi dallo svolgere le proprie funzioni con gli ovvi riflessi sull'attività dell'ente, e con riserva di far luogo successivamente all'integrazione di detto consiglio generale non appena gli enti interessati faranno conoscere i rappresentanti di competenza;

Sulla proposta dei Ministri per il tesoro e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Sono nominati componenti il consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane i seguenti signori per i quali non ricorre l'incompatibilità prevista dall'art. 2 della legge 7 agosto 1971, n. 685:

Bertone avv. Guido. con funzioni di presidente, designato dai Ministri per il tesoro e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

su designazione del Ministro per il tesoro:

Palazzo dott. Alessandro, indicato dall'Associazione nazionale aziende ordinarie di credito;

Chimenti dott. rag. Domenico, indicato dall'Associazione nazionale fra le casse di risparmio italiane;

Murè prof. Giuseppe, indicato dall'Associazione nazionale delle banche popolari;

Fedele dott. Raffaele, indicato dall'Ente nazionale per le casse rurali ed artigiane;

su designazione del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, in rappresentanza delle categorie artigiane:

Della Marra dott. Francesco, Aimerito dott. Enrico, Santoprete Filiberto, Calabrini Adriano, Bellini Sauro.

I predetti dureranno in carica un triennio con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1972

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(460)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1971.

Sostituzione di un membro in seno alla commissione provinciale per il collocamento di Ferrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1969, registro n. 6, foglio n. 214, con il quale è stata ricostituita la commissione provinciale per il collocamento di Ferrara;

Vista la nota del 2 gennaio 1971 con la quale l'ufficio del genio civile di Ferrara prospetta la necessità di sostituire in seno alla commissione stessa, perchè collocato a riposo, il proprio rappresentante ing. Guido Astolfi con l'ing. Luciano Preti;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Luciano Preti è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Ferrara, quale rappresentante dell'ufficio del genio civile di detta città, in sostituzione dell'ing. Guido Astolfi.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1971.

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1971
Registro n. 10 Lavoro e prev. soc., foglio n. 365

(45)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1971.

Perequazione automatica delle pensioni dovute dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 13 della legge 29 luglio 1971, n. 587, che disciplina la perequazione automatica delle pensioni dovute dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette;

Visto l'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina la perequazione automatica delle pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria;

Viste le lettere dell'Istituto centrale di statistica numero 24238 del 5 agosto 1970 e n. 22755 del 4 agosto 1971;

Accertato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi, rispettivamente, fra i mesi di luglio 1969 e giugno 1970 ed i mesi di luglio 1968 e giugno 1969, è aumentato nella misura del 4,8 per cento;

Accertato che il suddetto indice, confrontando i periodi compresi, rispettivamente, fra i mesi di luglio 1970 e giugno 1971 ed i mesi di luglio 1969 e giugno 1970, è ulteriormente aumentato nella misura del 4,7 per cento;

Considerato che a norma del combinato disposto dell'art. 13 della legge 29 luglio 1971, n. 587, e dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, le pensioni dovute dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, ivi compresi i trattamenti minimi, devono essere aumentate, a decorrere dal 1° gennaio 1971 e dal 1° gennaio 1972, nella misura pari ai rispettivi aumenti percentuali dell'indice anzidetto;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1971, le pensioni dovute dal Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette, ivi compresi i trattamenti minimi, sono aumentate in misura pari al 4,8 per cento del loro ammontare.

Sono escluse dall'aumento previsto dal presente articolo le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1970, salvo quanto disposto nel penultimo comma dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Art. 2.

A decorrere dal 1° gennaio 1972, le pensioni dovute dal Fondo di cui al precedente articolo, ivi compresi i trattamenti minimi, sono aumentate in misura pari al 4,7 per cento del loro ammontare.

Sono escluse dall'aumento previsto dal presente articolo le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1971, salvo quanto disposto nel penultimo comma dell'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Roma, addì 15 dicembre 1971

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

(48)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1971.

Nomina del commissario governativo dell'Ente nazionale per il cavallo italiano (E.N.C.I.)

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il proprio decreto in data 29 novembre 1971, con il quale il sig. Orsino Orsi Mangelli è stato nominato commissario governativo dell'Ente nazionale per il cavallo italiano (E.N.C.I.) in sostituzione del dottor Marcello Calabresi dimissionario;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1971, con il quale è stato costituito il consiglio generale della Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.) per il quadriennio decorrente dalla detta data e il sig. Orsino Orsi Mangelli è stato nominato vice presidente dell'unione medesima;

Vista la lettera in data 10 dicembre 1971, con la quale, a seguito di tale nomina, il sig. Orsino Orsi Mangelli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di commissario governativo dell'Ente nazionale per il cavallo italiano (E.N.C.I.) ai sensi dell'art. 12, comma secondo, dello statuto dell'U.N.I.R.E. approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1971, n. 595;

Preso atto di tali dimissioni;

Considerato che il riordinamento in corso del settore ippico rende necessaria la prosecuzione della gestione straordinaria dell'E.N.C.I. e che pertanto occorre provvedere alla nomina di un nuovo commissario;

Decreta:

Il comm. Raimondo Flores è nominato commissario governativo dell'Ente nazionale per il cavallo italiano (E.N.C.I.) in sostituzione del sig. Orsino Orsi Mangelli dimissionario.

Roma, addì 21 dicembre 1971

Il Ministro: NATALI

(28)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1971.

Determinazione della somma dovuta al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla trasformazione ed il riordinamento dell'Associazione nazionale per i mutilati ed invalidi del lavoro;

Vista la legge 19 gennaio 1963, n. 15, con la quale, tra l'altro, è stata istituita in favore dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro un'addizionale dell'1 per cento su premi e contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Visto in particolare l'art. 15, secondo comma, di quest'ultima legge, il quale demanda al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale la determinazione, con apposito decreto, della quota parte del gettito della addizionale predetta da devolvere al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento delle attività addestrative a favore degli invalidi del lavoro, tenuto conto del piano annuale dei corsi di addestramento;

Considerato che per l'attuazione del citato piano organico dei corsi di addestramento, per l'anno addestrativo 1971-1972, la somma occorrente al Fondo per lo addestramento professionale dei lavoratori per lo svolgimento di tale attività è stata calcolata in lire 190 milioni;

Decreta:

L'ammontare della somma dovuta al Fondo per lo addestramento professionale dei lavoratori di cui allo art. 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264, per lo svolgimento delle attività addestrative previste dall'art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15, a favore degli invalidi del lavoro, è stabilito, per l'anno addestrativo 1971-1972 nella cifra complessiva di lire 190 milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(46)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli ed Avellino, con sede in Salerno.

Con decreto ministeriale, addì 30 dicembre 1971, il dott. Raoul Testa è stato nominato commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli ed Avellino, con sede in Salerno, a far data dal 1° gennaio 1972 e fino al 30 aprile 1973, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Con il medesimo decreto vengono inoltre conferiti al suddetto commissario i poteri dell'assemblea dei soci per quanto concerne l'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 1971 del consorzio agrario provinciale di Avellino e di quello interprovinciale di Salerno e Napoli e dell'esercizio 1972 del consorzio agrario interprovinciale di Salerno, Napoli ed Avellino ed è fatto obbligo alla scadenza del termine di cui sopra di provvedere alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti previsti ai capoversi 2 e 3 dell'art. 2364 del codice civile.

(171)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di S. Dorlingo della Valle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Dorlingo della Valle (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.244.169, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(449)

Autorizzazione al comune di Muggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1972, il comune di Muggia (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.364.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(423)

Autorizzazione al comune di Duino Aurisina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 gennaio 1972, il comune di Duino Aurisina (Trieste) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.197.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(407)

Autorizzazione al comune di Andali ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Andali (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.188.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(369)

Autorizzazione al comune di Amato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Amato (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.299.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(370)

Autorizzazione al comune di Aielli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Aielli (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.248.120, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(371)

Autorizzazione al comune di Anversa degli Abruzzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Anversa degli Abruzzi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.331.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(372)

Autorizzazione al comune di Accettura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Accettura (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.515.749, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(373)

Autorizzazione al comune di Ancarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Ancarano (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.179.928, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(374)

Autorizzazione al comune di Artena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Artena (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 117.926.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(375)

Autorizzazione al comune di Arcinazzo Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Arcinazzo Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.312.754, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(376)

Autorizzazione al comune di Anguillara Sabazia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Anguillara Sabazia (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.286.936, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(377)

Autorizzazione al comune di Affile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Affile (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.500.612, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(378)

Autorizzazione al comune di Bernalda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Bernalda (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 330.451.307, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(379)

Autorizzazione al comune di Barisciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Barisciano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.620.100, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(380)

Autorizzazione al comune di Botricello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Botricello (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.185.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(381)

Autorizzazione al comune di Borgia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Borgia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.846.290, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(382)

Autorizzazione al comune di Casaletto Ceredano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Casaletto Ceredano (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 565.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(385)

Autorizzazione al comune di Castelvisconti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Castelvisconti (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.913.135, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(384)

Autorizzazione al comune di Badolato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Badolato (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.757.345, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(383)

Autorizzazione al comune di Casalbuttano ed Uniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Casalbuttano ed Uniti (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.897.160, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(386)

Autorizzazione al comune di Campagnola Cremasca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Campagnola Cremasca (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.648.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(387)

Autorizzazione al comune di Corte de' Cortesi con Cignone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Corte de' Cortesi con Cignone (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.932.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(388)

Autorizzazione al comune di Centrache ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Centrache (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.936.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(389)

Autorizzazione al comune di Cenadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Cenadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.636.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(390)

Autorizzazione al comune di Celano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Celano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.844.585, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(391)

Autorizzazione al comune di Castel di Sangro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Castel di Sangro (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(392)

Autorizzazione al comune di Campotosto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Campotosto (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(393)

Autorizzazione al comune di Campo di Giove ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Campo di Giove (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.994.001, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(394)

Autorizzazione al comune di Cerva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Cerva (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.243.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(395)

Autorizzazione al comune di Cutro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Cutro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 131.796.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(396)

Autorizzazione al comune di Colobraro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Colobraro (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.018.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(397)

Autorizzazione al comune di Craco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Craco (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.766.332, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(398)

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Castelfiorentino (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 117.576.320, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(399)

Autorizzazione al comune di Civitella San Paolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Civitella San Paolo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.693.891, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(400)

Autorizzazione al comune di Cervara di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Cervara di Roma (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.913.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(401)

Autorizzazione al comune di Cerreto Laziale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Cerreto Laziale (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.237.943, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(402)

Autorizzazione al comune di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Cave (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.433.343, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(403)

Autorizzazione al comune di Castel San Pietro Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Castel San Pietro Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.937.518, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(404)

Autorizzazione al comune di Castel Gandolfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Castel Gandolfo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.746.689, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(405)

Autorizzazione al comune di Canterano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Canterano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.245.715, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(406)

Autorizzazione al comune di Arco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Arco (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(368)

Autorizzazione al comune di Fontecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Fontecchio (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.870.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(408)

Autorizzazione al comune di Ferrandina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Ferrandina (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 143.380.327, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(409)

Autorizzazione al comune di Forano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Forano (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.339.065, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(410)

Autorizzazione al comune di Gorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Gorga (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.434.256, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(411)

Autorizzazione al comune di Gioia dei Marsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Gioia dei Marsi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.771.931, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(412)

Autorizzazione al comune di Gagliano Aterno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Gagliano Aterno (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.505.107, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(413)

Autorizzazione al comune di Grottole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Grottole (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.548.250, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(414)

Autorizzazione al comune di Gorgoglione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Gorgoglione (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.548.020, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(415)

Autorizzazione al comune di Garaguso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Garaguso (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.799.618, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(416)

Autorizzazione al comune di Jenne ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Jenne (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.519.062, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(417)

Autorizzazione al comune di Introdacqua ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Introdacqua (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.569.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(418)

Autorizzazione al comune di Luco dei Marsi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Luco dei Marsi (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.506.767, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(419)

Autorizzazione al comune di Lucoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Lucoli (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.873.781, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(420)

Autorizzazione al comune di Leonessa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Leonessa (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.025.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(421)

Autorizzazione al comune di Massa d'Alba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Massa d'Alba (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.263.068, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(422)

Autorizzazione al comune di Accumoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Accumoli (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.012.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(367)

Autorizzazione al comune di Monte San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Monte San Martino (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.751.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(424)

Autorizzazione al comune di Poggio San Vicino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Poggio San Vicino (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.168.429, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(425)

Autorizzazione al comune di Rovito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Rovito (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.843.660, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945 n. 51.

(426)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo del Vallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Lorenzo del Vallo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.194.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(427)

Autorizzazione al comune di Sparanise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Sparanise (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.920.055, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(428)

Autorizzazione al comune di Spinadesco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Spinadesco (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.453.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(429)

Autorizzazione al comune di Scandolara Ravara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Scandolara Ravara (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.962.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(430)

Autorizzazione al comune di San Martino del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di San Martino del Lago (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.843.020, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(431)

Autorizzazione al comune di S. Lorenzo Bellizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.801.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(432)

Autorizzazione al comune di S. Giorgio Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Giorgio Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.187.335, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(433)

Autorizzazione al comune di Sangineto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Sangineto (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.610.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(434)

Autorizzazione al comune di San Fili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di San Fili (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.327.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(435)

Autorizzazione al comune di S. Donato di Ninea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Donato di Ninea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.767.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(436)

Autorizzazione al comune di S. Benedetto Ullano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Benedetto Ullano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.243.115, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(437)

Autorizzazione al comune di San Basile ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di San Basile (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.716.860, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(438)

Autorizzazione al comune di Spezzano Albanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Spezzano Albanese (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90.770.031, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(439)

Autorizzazione al comune di Serra d'Aiello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Serra d'Aiello (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.095.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(440)

Autorizzazione al comune di Scigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Scigliano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.288.105, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(441)

Autorizzazione al comune di Scalea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Scalea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.949.385, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(442)

Autorizzazione al comune di Scala Coeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Scala Coeli (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.407.270, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(443)

Autorizzazione al comune di S. Pietro in Amantea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Pietro in Amantea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.952.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(444)

Autorizzazione al comune di S. Nicola Arcella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Nicola Arcella (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.323.060, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(445)

Autorizzazione al comune di S. Martino di Finita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Martino di Finita (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.267.365, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(446)

Autorizzazione al comune di S. Marco Argentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di S. Marco Argentano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.623.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(447)

Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di San Lucido (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.472.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(448)

Autorizzazione al comune di Annicco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Annicco (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.707.905, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(366)

Autorizzazione al comune di Sporminore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Sporminore (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(450)

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Servigliano (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.686.548, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(451)

Autorizzazione al comune di Tortora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Tortora (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.814.135, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(452)

Autorizzazione al comune di Terranova da Sibari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Terranova da Sibari (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.563.820, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(453)

Autorizzazione al comune di Trigolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Trigolo (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.708.330, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(454)

Autorizzazione al comune di Torlino Vimercati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972, il comune di Torlino Vimercati (Cremona)) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a 'sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(455)

Autorizzazione al comune di Terravecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Terravecchia (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.933.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(456)

Autorizzazione al comune di Venosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Venosa (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 266.828.480, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(457)

Autorizzazione al comune di Vicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1972, il comune di Vicchio (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 89.346.945, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(458)

Autorizzazione al comune di Zumpano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 4 gennaio 1972, il comune di Zumpano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.403.145, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(459)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle Centrale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Chiaravalle Centrale (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 129.502.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(524)

Autorizzazione al comune di Conflenti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Conflenti (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.346.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(525)

Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Cropani (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.730.410, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(526)

Autorizzazione al comune di Crucoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Crucoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.602.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(527)

Autorizzazione al comune di Curinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Curinga (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.303.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(528)

Autorizzazione al comune di Castelsilano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Castelsilano (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.087.035, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(529)

Autorizzazione al comune di Carlopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Carlopoli (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.209.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(530)

Autorizzazione al comune di Caraffa di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 gennaio 1972 il comune di Caraffa di Catanzaro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.922.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(531)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari, è vacante la cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(578)

Vacanza della cattedra di diritto commerciale presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di diritto commerciale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(609)

Vacanza della cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Napoli, è vacante la cattedra di scienza delle finanze e diritto finanziario, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(610)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti in data 6 ottobre 1971, registro n. 10, foglio n. 178, è stato accolto il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dalla Società per azioni « Mec-Gas » avverso il provvedimento n. 5589/3 in data 23 aprile 1969 del prefetto di Forlì con cui è stata negata l'autorizzazione ad installare nel comune di Savignano sul Rubicone strada statale n. 9 dal km. 15 + 800 al km. 15 + 860 un impianto per la distribuzione di g.p.l. e carburanti.

(207)

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti in data 6 ottobre 1971, registro n. 10, foglio n. 179, è stato accolto il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto dalla società Esso Standard Italiana, per l'annullamento della nota n. 81445 in data 14 ottobre 1968 del sindaco di Bari, con la quale è stata respinta la istanza presentata dalla ricorrente per ottenere la licenza per l'apertura sul corso Umberto di un passo carrabile per l'accesso ad un impianto di vendita carburanti in località Santo Spirito nel comune di Bari, autorizzato con decreto del prefetto di Bari n. 5832 in data 12 settembre 1967.

(209)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 agosto 1971, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1971, registro n. 60 Finanze, foglio n. 305, è stato respinto perchè infondato il ricorso straordinario prodotto il 6 dicembre 1968 dal maresciallo capo in congedo Matteo Michele Donato, avverso il decreto del Ministro per le finanze n. 90960 del 30 luglio 1968 con cui vennero disposti:

l'annullamento della sua riammissione in servizio permanente, con trasferimento nel ruolo speciale per mansioni d'ufficio;

il conseguente ricollocamento in congedo dopo un periodo trascorso in servizio di fatto.

(210)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di tagliando di ricevuta semestrale

(*Unica pubblicazione*) Avviso n. 20

E' stato denunciato lo smarrimento del tagliando di ricevuta semestrale al 1° gennaio 1972, relativo al certificato della rendita 5 % - 1935 n. 7306 di nominali L. 36.000 intestato a Coccoli Domenica fu Antonio, moglie di Narciso Raimondi, domiciliata a Caserta.

Ai termini degli articoli 4 del regio decreto 19 febbraio 1922, n. 366 e 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà provveduto al pagamento degli interessi semestrali maturati sul tagliando predetto.

(64)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 10

Corso dei cambi del 17 gennaio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	586,85	586,85	587,60	586,85	585 —	583,70	586,90	586,85	586,85	586,80
Dollaro canadese	584,10	584,10	585 —	584,10	582,50	580,05	584,50	584,10	584,10	584,10
Franco svizzero	151,76	151,76	152 —	151,76	151,30	150,52	151,70	151,76	151,76	151,75
Corona danese	83,66	83,66	83,60	83,66	82,70	83,42	83,66	83,66	83,66	83,66
Corona norvegese	87,75	87,75	87,80	87,75	87,10	87,10	87,80	87,75	87,75	87,70
Corona svedese	122,01	122,01	122,10	122,01	121,20	121,62	122 —	122,01	122,01	122 —
Fiorino olandese	183,42	183,42	183,70	183,42	182,40	182,30	183,43	183,42	183,42	183,40
Franco belga	13,2875	13,2875	13,65	13,2875	13,20	13,22	13,2875	13,2875	13,28	13,28
Franco francese	113,96	113,96	113,95	113,96	113,50	113,40	113,90	113,96	113,96	113,95
Lira sterlina	1519,30	1519,30	1518,50	1519,30	1519 —	1494,10	1519,25	1519,30	1519,30	1519,30
Marco germanico	183,02	183,02	183,25	183,02	182,40	181,75	183 —	183,02	183,02	183 —
Scellino austriaco	25,21	25,21	25,20	25,21	25 —	25,02	25,215	25,21	25,21	25,20
Escudo portoghese	21,54	21,54	21,60	21,54	21,50	21,40	21,55	21,54	21,54	21,50
Peseta spagnola	8,9055	8,9055	8,90	8,9055	8,95	8,94	8,905	8,9055	8,90	8,90

Media dei titoli del 17 gennaio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	96,925
Redimibile 3,50 % 1934	99,225
» 3,50 % (Ricostruzione)	86,90
» 5 % (Ricostruzione)	92,575
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,825
» 5 % (Città di Trieste)	93,275
» 5 % (Beni esteri)	93,20
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,025
» 5,50 % » » 1968-83	90,275
» 5,50 % » » 1969-84	92,675
» 6 % » » 1970-85	96,725
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,025
» » » 5,50 % 1976	99,25
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,725
» » » 5,50 % 1977	100,375
» » » 5,50 % 1978	99,80
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,275
» 5 % (» 1° aprile 1974)	98,175
» 5 % (» 1° aprile 1975)	95,775
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,60
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,425
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,425
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99,525
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	99,65

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 gennaio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	586,875
Dollaro canadese	584,30
Franco svizzero	151,73
Corona danese	83,66
Corona norvegese	87,775
Corona svedese	122,005
Fiorino olandese	183,425
Franco belga	13,287
Franco francese	113,93
Lira sterlina	1519,275
Marco germanico	183,01
Scellino austriaco	25,212
Escudo portoghese	21,545
Peseta spagnola	8,905

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla fusione della Cassa rurale ed artigiana di Guardamiglio, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Guardamiglio, con la Cassa rurale ed artigiana di Maleo, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Maleo e con la Cassa rurale ed artigiana di Meleti, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Meleti, in un'unica azienda di credito che assumerà la denominazione di « Cassa rurale ed artigiana del Basso Lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata » con sede in Guardamiglio e sostituzione di quest'ultima nell'esercizio degli sportelli bancari delle tre Casse menzionate.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni, perfezionate nei modi di legge, adottate dalle assemblee straordinarie dei soci della Cassa rurale ed artigiana di Guardamiglio, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Guardamiglio (Milano), in data 2 maggio 1971, della Cassa rurale ed artigiana di Maleo, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Maleo (Milano), in data 9 maggio 1971, e della Cassa rurale ed artigiana di Meleti, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Meleti (Milano), in data 9 maggio 1971 relative alla fusione delle tre società;

Dispone:

1. Nulla osta alla fusione della Cassa rurale ed artigiana di Guardamiglio, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Guardamiglio (Milano), della Cassa rurale ed artigiana di Maleo, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Maleo (Milano) e della Cassa rurale ed artigiana di Meleti, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Meleti (Milano), in un'unica azienda di credito che assumerà la denominazione di « Cassa rurale ed artigiana del Basso Lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata » con sede in Guardamiglio (Milano), alle condizioni stabilite nelle deliberazioni sopra citate;

2. La Cassa rurale ed artigiana del Basso Lodigiano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Guardamiglio (Milano) è autorizzata a sostituirsi nell'esercizio degli sportelli bancari delle tre Casse menzionate siti in Guardamiglio, Maleo e Meleti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1971

Il Governatore: CARLI

(169)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognomi nella forma originaria

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/460 dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Mario Žerjal, nato a Bagnoli della Rosandra di S. Dorligo della Valle il 30 gennaio 1904, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda di data 18 dicembre 1971, corredata della prescritta documentazione, del figlio del predetto, sig. Spiridione Zeriali, nato a S. Dorligo della Valle il 5 dicembre 1933 ed ivi residente al n. 346, con la quale chiede per sè e per la propria moglie Maria Hervatich la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Žerjal », posseduto dal padre prima della emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e i documenti, e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Decreta:

Il cognome di Zeriali nei confronti dell'istante Spiridione Zeriali è restituito nella forma originaria di « Žerjal ».

Uguale restituzione è disposta per la di lui moglie Maria Hervatich, nata a Trieste il 1° agosto 1939.

Il sindaco di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 dicembre 1971

p. *Il prefetto*: MICELI

(54)

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/460 dell'8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Mario Žerjal, nato a Bagnoli della Rosandra di S. Dorligo della Valle il 30 gennaio 1904, venne ridotto in forma italiana di « Zeriali », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda di data 18 dicembre 1971, corredata della prescritta documentazione, del figlio del predetto, sig. Vittorio Zeriali, nato a S. Dorligo della Valle il 14 marzo 1937 ed ivi residente al n. 346, con la quale chiede la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Žerjal », posseduto dal padre prima della emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti i documenti, e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di Zeriali nei confronti dell'istante Vittorio Zeriali è restituito nella forma originaria di « Žerjal ».

Il sindaco di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti, di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 dicembre 1971

p. *Il prefetto*: MICELI

(55)

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. 11419/8816 del 16 giugno 1930, con il quale il cognome del sig. Giovanni Höller, nato a Trieste il 23 dicembre 1897, venne ridotto, su domanda del predetto, in forma italiana di « Elleri », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, con estensione alla moglie Gisella Ulcigrai e alla figlia Erodia;

Vista la domanda di data 18 dicembre 1971, corredata della prescritta documentazione, del figlio del predetto, sig. Ferruccio Elleri, nato a Trieste il 13 aprile 1941, con la quale chiede la restituzione del cognome dalla forma italiana in quella originaria di « Höller », posseduto dal padre prima della emanazione del nominato decreto;

Visti gli atti e i documenti, e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di Elleri nei confronti dell'istante Ferruccio Elleri è restituito nella forma originaria di « Höller ».

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 dicembre 1971

p. *Il prefetto*: MICELI

(56)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di dermosifilopatia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di dermosifilopatia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 7 giugno 1971 e modificata con decreto ministeriale 23 luglio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di dermosifilopatia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Gargiulo Claudio, nato a Roma il 22 febbraio 1938	punti	100	su 100
2.	Vittone Luigi, nato a Biella il 15 novembre 1938	»	100	»
3.	De Panfilis Giuseppe, nato a Sulmona il 6 aprile 1942	»	98	»
4.	Malaguzzi Pierangelo, nato a Bologna il 10 marzo 1941	»	96	»
5.	Santucci Baldassarre, nato ad Ovindoli l'8 settembre 1938	»	94	»
6.	Penati Silvestro, nato a Trezzano Rosa il 31 ottobre 1931	»	92	»
7.	Palmerio Bruno, nato a Pesaro il 20 settembre 1942	»	90	»
8.	Semente Antonio, nato a Formia il 18 ottobre 1939	»	90	»
9.	Voglino Attilio, nato a Gaeta il 12 gennaio 1923	»	90	»
10.	Bisighini Giuseppe, nato a Maranello il 29 gennaio 1938	»	87	»
11.	Errico Giovanni, nato a Benevento il 22 aprile 1930	»	87	»
12.	Caprilli Federico, nato a Roma il 13 febbraio 1933	»	86	»
13.	Consentino Bianca, nata a Cherasco il 9 marzo 1943	»	85	»
14.	Di Trapani Giuseppe, nato a Partinico il 19 luglio 1940	»	84	»
15.	Filippelli Aristide, nato a Bogogno il 7 maggio 1936	»	84	»
16.	Argentieri Raffaele, nato a Roma il 31 gennaio 1939	»	83	»
17.	Giubertoni Giulio, nato a Moglia il 5 gennaio 1944	»	81	»
18.	Carpinelli Luigi, nato a Frasso Telesino il 4 gennaio 1942	»	80	»
19.	Guarneri Biagio, nato a Grotte il 9 dicembre 1939	»	78	»
20.	Mirone Antonio, nato a Catania il 22 ottobre 1941	»	78	»
21.	Zarrella Mario, nato ad Asti il 4 aprile 1939	»	78	»
22.	Sbano Elio, nato a Belluno il 5 maggio 1939	»	77	»
23.	Gallina Francesco, nato a Messina il 24 luglio 1944	»	76	»
24.	Bologna Giovanni, nato a S. Demetrio Ne' Vestini il 26 dicembre 1937	»	75	»
25.	Pazzaglia Alberto, nato a Pavia il 25 settembre 1940	punti	75	su 100
26.	Ponno Raffaele, nato a Pescara il 16 dicembre 1942	»	75	»
27.	Cavallaro Angelo, nato a Santa Fiora il 18 gennaio 1940	»	74	»
28.	Da-Rè Anna, nata ad Ostenda il 14 agosto 1935	»	74	»
29.	Postorino Cristofaro, nato a Reggio Calabria il 31 agosto 1937	»	73	»
30.	Villano Pietro Andrea, nato a Torre del Greco il 27 maggio 1935	»	73	»
31.	Frati Corrado, nato a Siena il 26 settembre 1941	»	72	»
32.	Spada Anna Maria, nata a Faenza l'11 febbraio 1941	»	72	»
33.	Ammirati Paolo, nato a Montalto Ligure l'11 dicembre 1937	»	70	»
34.	Fallica Luigi, nato a Paternò il 25 ottobre 1931	»	70	»
35.	Lorusso Diego, nato ad Altamura il 18 gennaio 1940	»	70	»
36.	Massone Luigi, nato a Castelletto d'Orba il 14 giugno 1941	»	70	»
37.	Nibbi Franco, nato a Roma il 3 maggio 1940	»	70	»
38.	Saladino Domenico Raimondo, nato a Rosarno il 1° gennaio 1939	»	70	»
39.	Sellitto Salvatore, nato ad Avellino il 1° gennaio 1938	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(75)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neurologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276, del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neurologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 7 giugno 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neurologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

N.	Candidato		Punti	
1	Monaco Pietro, nato a Catania il 30 giugno 1933	punti	98	su 100
2.	Scarinci Adele, nata a Viterbo il 23 maggio 1931	»	98	»
3.	Morgando Enrico, nato a Milano il 19 ottobre 1933	»	94	»
4.	Spadetta Vittorio, nato a Napoli il 16 novembre 1932	»	94	»
5.	Favale Emilio, nato a S. Margherita Ligure l'11 gennaio 1932	»	92	»
6.	Manfredi Mario, nato a Genova il 5 agosto 1934	»	92	»
7.	Bonasera Nicola, nato a Palermo il 15 luglio 1932	»	91	»
8.	Morocutti Cristoforo, nato a Venezia il 19 luglio 1927	»	90	»
9.	Giagheddu Marcello, nato a Roma il 26 marzo 1932	»	89	»

10. Lambiase Mario, nato a Castellammare di Stabia il 4 luglio 1931 . punti 89 su 100
11. Argenta Guido, nato a Gioia del Colle il 2 maggio 1929 . » 88 »
12. Schiffer Davide, nato a Verzuolo il 28 gennaio 1928 . » 87 »
13. Barontini Franco, nato a La Spezia il 28 luglio 1925 » 86 »
14. Pastorino Paolo Roberto, nato a Masone il 7 giugno 1933 » 86 »
15. Sabbatini Franco, nato a Fermignano il 7 febbraio 1932 » 83 »
16. Sergio Concetto, nato a Catania il 28 gennaio 1928 . » 83 »
17. Sepe Ornella, nata a Napoli il 1° febbraio 1928 » 78 »
18. Spinnato Aldo, nato a Palermo il 24 settembre 1929 » 78 »
19. Agnoli Alessandro, nato a Genova il 30 aprile 1936 » 76 »
20. La Mantia Vincenzo, nato a Nissoria il 19 marzo 1932 . » 75 »
21. Piatti Ambrogio, nato a Somma Lombardo il 1° giugno 1928 . » 74 »
22. Ravenna Cesare, nato a Venezia il 23 gennaio 1933 . » 74 »
23. Stella Lucio, nato a Napoli il 22 ottobre 1933 . » 74 »
24. Faggioli Lodovico, nato a Pogliano Milanese il 12 giugno 1930 . » 73 »
25. Serra Carlo, nato a Villa Grande Strisaili il 16 ottobre 1921 . » 71 »
26. Erminio Francesco, nato a Milano il 26 aprile 1927 » 70 »
27. Fabiani Sergio, nato a Magliano di Tenna il 16 agosto 1931 » 70 »
28. Fieschi Cesare, nato a Pavia il 2 maggio 1932 . » 70 »
29. Frattola Lodovico, nato a Milano il 25 marzo 1931 » 70 »
30. Gherardini Gian Francesco, nato a Venezia il 13 maggio 1927 . » 70 »
31. Massazza Giorgio, nato a Genova il 18 maggio 1932 . . » 70 »
32. Violante Angelo, nato a Canosa Sannita il 6 marzo 1936 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(73)

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di odontoiatria e stomatologia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di odontoiatria e stomatologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 7 giugno 1971 e modificata con decreto ministeriale 17 luglio 1971;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di odontoiatria e stomatologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bar Umberto, nato a Luino il 23 maggio 1930 . punti 94 su 100
2. Chantel Pier Andrea, nato ad Aosta il 18 marzo 1934 » 92 »
3. Castaldo Vincenzo, nato ad Acerra il 25 maggio 1925 » 91 »
4. Cavallazzi Costanza, nata a Bologna il 29 luglio 1930 » 90 »
5. Re Giorgio, nato a Torino il 22 aprile 1928 » 90 »
6. Ugolini Paolo, nato a Pesaro il 28 dicembre 1927 » 90 »
7. Barucchi Giovanni Battista, nato a Portomaurizio il 5 gennaio 1924 » 89 »
8. Maccaferri Alberto, nato a Bologna il 13 novembre 1928 » 89 »
9. Merlini Carlo, nato a Milano il 9 maggio 1932 » 89 »
10. Casella Benedetto, nato a Cagliari il 20 novembre 1930 » 88 »
11. Milani Maurizio, nato a Roma l'11 novembre 1925 » 88 »
12. Mingari Nicolò, nato a Capizzi l'8 luglio 1924 » 87 »
13. Mirisola Filippo, nato a Pietraperzia il 20 febbraio 1928 » 87 »
14. Pettini Pierluigi, nato a Bari il 12 marzo 1932 » 87 »
15. Giamminola Ettore, nato a Como il 30 settembre 1926 » 86 »
16. Modica Remo, nato a Torino il 28 giugno 1924 . » 86 »
17. Poglio Giuseppe Oreste, nato ad Asti il 3 ottobre 1931 » 86 »
18. Agrestini Filippo, nato a Nettuno il 1° giugno 1926 » 85 »
19. Bruno Mario, nato a Napoli il 1° dicembre 1924 » 85 »
20. Lucchese Francesco Paolo, nato ad Alcamo il 15 febbraio 1925 » 85 »
21. Ravazzoni Augusto, nato a Torino il 12 gennaio 1933 . » 85 »
22. Cimini Gianfranco, nato a Casperia il 16 dicembre 1922 » 84 »
23. Corrado Francesco, nato a Utica (U. S.A.) il 19 ottobre 1917 » 84 »
24. Di Gioia Elio, nato a Foggia il 31 maggio 1929 . » 84 »
25. Peccatori Giuseppe, nato a Milano il 3 luglio 1932 . » 84 »
26. Briasco Italo, nato a Genova l'8 luglio 1931 . » 83 »
27. Verdirosi Alberto, nato a Roma il 23 maggio 1925 . » 83 »
28. Cirillo Lino, nato a Padova il 1° gennaio 1926 » 82 »
29. Gaudiello Fernando, nato a S. Donato il 9 novembre 1925 » 82 »
30. Iacobellis Giovanni, nato a Bari il 21 luglio 1930 » 82 »
31. Gennari Pier Umberto, nato a Parma il 7 gennaio 1929 » 82 »
32. Mairo Filippo, nato a Genova il 14 maggio 1932 » 82 »
33. Poclitar Sofia, nata a Vadul Nistrulvi il 29 maggio 1914 » 82 »
34. Valletta Giancarlo, nato a Valva il 24 luglio 1930 » 82 »
35. Vianello Domenico, nato a Treviso il 6 agosto 1933 . » 82 »
36. Cauderari Gerolamo, nato a Milano il 22 ottobre 1930 » 81 »
37. Deganello Giorgio, nato ad Agna il 15 aprile 1909 » 81 »
38. Gagliani Nicola, nato a Ravenna il 17 settembre 1927 . . . » 81 »
39. Di Blasi Francesco, nato a Roma il 6 agosto 1932 . . . » 80 »
40. Giannotti Carlo, nato a Carrara il 2 novembre 1925 . . » 80 »
41. Hoffer Ermanno, nato a Bois Colombes (Francia) il 28 giugno 1930 . . » 80 »

	punti		
42. Monti Roberto, nato a Vimercate il 27 luglio 1923	punti	80	su 100
43. Nisio Vittorio, nato a Bari il 7 dicembre 1925	»	80	»
44. Tartarò Sergio, nato a Roma il 20 settembre 1936	»	80	»
45. Tomasetti Antonino, nato a Mercatino Marecchia il 24 ottobre 1931	»	80	»
46. Baldinetti Vincenzo, nato a Sala Consilina il 13 agosto 1924	»	79	»
47. Congedo Giovanni, nato a Galatina il 5 luglio 1925	»	79	»
48. Delitala Gavino, nato a Bolotana il 29 maggio 1930	»	79	»
49. Faraone Wladimiro, nato a Trieste il 24 gennaio 1925	»	79	»
50. Magni Lanfranco, nato a Prato il 3 febbraio 1920	»	79	»
51. Odasso Mario, nato a Torino il 20 novembre 1922	»	78	»
52. Rampini Giorgio, nato ad Alessandria il 28 ottobre 1930	»	78	»
53. Vallardi Emilio, nato a Milano il 29 novembre 1930	»	78	»
54. Floris Natale, nato a Cagliari il 2 gennaio 1923	»	77	»
55. Galluppi Alfonsina, nata a Roma il 21 agosto 1926	»	77	»
56. Martani Francesco, nato a Mantova il 1° luglio 1931	»	77	»
57. Trambusti Mario, nato a Firenze il 18 febbraio 1927	»	77	»
58. Benazzi Alfio, nato a Castel d'Ario il 10 agosto 1931	»	76	»
59. Gargiulo Vittorio, nato a Napoli il 6 maggio 1929	»	76	»
60. Lukacs Alessandro Sandor, nato a Ujpest (Ungheria) il 18 gennaio 1922	»	76	»
61. De Mola Vito, nato a Bari il 18 gennaio 1932	»	75	»
62. Falconi Paolo, nato a Caprese Michelangelo il 21 maggio 1931	»	75	»
63. Questa Lucio, nato a Carpenedolo il 27 ottobre 1923	»	75	»
64. Sacco Mario, nato a Genova Bolzaneto il 24 aprile 1923	»	75	»
65. Scatà Filippo, nato a Bologna il 17 marzo 1928	»	75	»
66. Destro Castaniti Gaetano, nato a Messina il 5 aprile 1924	»	74	»
67. Gargiulo Paolo, nato a Vico Equense il 29 novembre 1928	»	74	»
68. Longo Alfonso, nato a S. Agata di Puglia il 14 maggio 1932	»	74	»
69. Sanna Antonio, nato a Oschiri il 18 maggio 1925	»	74	»
70. Chiaravalle Nicola, nato a Lavello il 6 agosto 1925	»	73	»
71. Fabri Nello, nato ad Ascoli Piceno il 1° febbraio 1932	»	73	»
72. Pastore Antonio, nato a Casamassima il 12 ottobre 1925	»	73	»
73. Cruciani Angelo, nato a Perugia il 22 maggio 1926	»	71	»
74. Restelli Emilio, nato a Milano il 5 marzo 1934	»	71	»
75. Santoro Enrico, nato a Napoli il 6 novembre 1927	»	71	»
76. Codazzi Ambrogio, nato a Milano il 17 dicembre 1926	»	70	»
77. De Gotzen Bruno, nato a Portogruaro il 13 marzo 1924	»	70	»
78. Iacobellis Francesco, nato a Bari il 27 febbraio 1928	»	70	»
79. Rinonapoli Fernando, nato a Loano il 22 giugno 1932	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(74)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1480 del 15 aprile 1971, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti di medico condotto, vacanti in provincia di Varese al 31 dicembre 1970;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e della prefettura di Varese nonchè le proposte dell'ordine dei medici di Varese e dei comuni interessati;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296:

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:

Olivotti dott. Sergio, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Valenziano dott. Sebastiano, direttore di sezione della prefettura di Varese;

Lupi dott. Alessandro, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

Piccinelli prof. Oreste, primario medico di ruolo dell'ospedale «del Ponte» di Varese;

Garibo!di prof. Cesare, primario chirurgo di ruolo dello ospedale di circolo di Varese;

Vigilante dott. Enrico, medico condotto del comune di Mornago.

Segretario:

de Paola dott. Franco, direttore di sezione del Ministero della sanità.

I lavori della commissione avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le prove di esame avranno luogo a Varese.

Il presente decreto verrà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale, della prefettura di Varese e dei comuni interessati.

Varese, addì 28 dicembre 1971

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(95)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VARESE

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Varese

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1568 del 5 luglio 1971 e del 10 novembre 1971, con i quali è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di due posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria presso il consorzio veterinario di Saronno ed uniti vacanti nella provincia di Varese;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del pubblico concorso;

Viste le designazioni prescritte dalle vigenti disposizioni di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:

Marchetti dott. Emilio, direttore di divisione in servizio presso il Ministero della sanità.

Componenti:

Balsamo dott. Michele, vice prefetto ispettore dell'amministrazione civile dell'interno;

Ferrari dott. Lelio, ispettore generale veterinario in servizio presso il Ministero della sanità;

Bianche prof. Carlo Maria, docente in clinica medica, preside della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano;

Corsico prof. Giuseppe, docente in anatomia patologica dell'Università di Milano;

Ferrario dott. Gino, veterinario consorziale di Gallarate.

Segretario:

Belli dott.ssa Vittoria, consigliere in servizio presso il Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e si svolgeranno in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, sarà affisso all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Varese e dei comuni interessati.

Varese, addì 28 dicembre 1971

Il veterinario provinciale: DORIGO

(97)

REGIONI

REGIONE SARDA

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1971, n. 27.

Norme in materia di nomina e di durata negli incarichi di amministrazione degli enti pubblici, per i quali il presidente della giunta o gli assessori debbono procedere a nomine, designazioni o intese.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 3 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I presidenti ed i componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali di istituti, aziende o enti pubblici, nominati dall'Amministrazione regionale, restano in carica per la durata di un ciclo amministrativo e non possono essere riconfermati più di una volta.

Anche i componenti per i quali organi della Regione provvedono a designazioni o intese non possono essere segnalati o graditi per più di due volte.

I presidenti ed i componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali di nomina regionale che, all'entrata in vigore della presente legge, siano in carica oltre i tempi fissati nel primo comma, dovranno essere sostituiti entro 90 giorni.

Per quanto concerne la nomina del collegio sindacale di aziende, istituti o enti pubblici, cui si debba provvedere — a norma delle vigenti disposizioni — con decreto del Presidente della giunta regionale, un sindaco effettivo ed uno supplente dovranno essere scelti tra una rosa di nomi proposta dagli ordini dei dottori commercialisti della Sardegna.

Art. 2.

La commissione permanente del consiglio regionale competente per materia, sulla base dei documenti, delle relazioni e di tutti gli atti che ha la facoltà e il potere di richiedere agli enti, istituti o aziende regionali, effettuerà un controllo annuale per verificare la rispondenza dell'attività dell'ente alle linee politiche della regione.

A verifica avvenuta, la commissione, ove lo ritenga opportuno, provvederà, con relazione scritta, a comunicare l'esito al consiglio regionale.

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 dicembre 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1971, n. 28.

Modifiche alla legge regionale 11 giugno 1970, n. 4 concernente « Posizioni e trattamento dei dipendenti della regione sarda, eletti a cariche presso enti autonomi territoriali ».

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 3 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il secondo e il terzo comma dell'art. 1 della legge regionale 11 giugno 1970, n. 4, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

« Ai dipendenti collocati in aspettativa ai sensi del comma precedente spetta, a carico dell'amministrazione di appartenenza, il seguente trattamento economico:

a) il solo stipendio, paga o retribuzione, previsti per la qualifica o grado ricoperto, al netto delle trattenute previdenziali ed erariali, senza alcuna indennità;

b) le quote di aggiunta di famiglia.

Da tale trattamento viene detratta una somma pari ai quattro decimi dell'indennità di carica, al netto di ogni trattenuta, percepita dal dipendente presso l'ente o azienda in cui egli ricopre la carica elettiva come previsto dal punto 2 del primo comma dell'art. 3 della legge 12 dicembre 1966, n. 1078.

I periodi di aspettativa previsti dalla presente legge sono considerati a tutti i fini come effettivamente prestati ».

Art. 2.

I dipendenti che, all'entrata in vigore della presente legge, si trovino nelle condizioni di cui al primo comma dell'art. 1 della legge regionale 11 giugno 1970, n. 4, saranno collocati in aspettativa salvo che si dimettano dalle cariche ricoperte, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 dicembre 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1971, n. 29.

Variazione allo stato di previsione della spesa del bilancio della regione per l'anno finanziario 1971.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 3 *dicembre* 1971)

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1971, n. 30.

Modifica dell'articolo 2 della legge regionale 1° settembre 1967, n. 19, recante norme per la concessione di agevolazioni per l'attuazione di un piano diretto ad incrementare il numero e la efficienza degli impianti sportivi della Sardegna.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 3 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 2 della legge regionale 1° settembre 1967, n. 19, è abrogato.

Art. 2.

Il capitolo 23801 dello stato di previsione della spesa pubblica del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1971 è soppresso ed il relativo stanziamento è trasferito al capitolo 23801 dello stesso stato di previsione della spesa la cui dizione è così modificata:

Cap. 23806 - Contributi a comuni e a consorzi di comuni per l'acquisto delle aree occorrenti per la costruzione e l'ampiamento e il miglioramento di impianti sportivi e per la copertura degli oneri derivanti ai comuni dall'utilizzazione della legislazione statale operante negli stessi settori e per gli stessi scopi, nonchè per l'acquisto ed il miglioramento di attrezzature ginnico-sportive (Legge regionale 1° settembre 1967, n. 19) lire [illegible].000.000.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 dicembre 1971

GIAGU DE MARTINI

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1971, n. 31.

Istituzione presso l'Università degli studi di Cagliari e presso l'Università degli studi di Sassari di una cattedra convenzionata di « Tecnica e diagnostica istopatologica ».

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 41 *del* 3 *dicembre* 1971)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare con le amministrazioni dell'Università degli studi di Cagliari e dell'Università degli studi di Sassari apposite convenzioni per l'istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento della « Tecnica e diagnostica istopatologica » presso la facoltà di medicina e chirurgia di ciascuno dei due atenei.

Art. 2.

Le convenzioni, che avranno la durata di 20 anni e si intenderanno prorogate per uguale periodo di tempo ove non siano denunciate da una delle parti contraenti almeno un anno prima della scadenza, dovranno prevedere le forme di collaborazione da realizzare con l'Amministrazione regionale nel settore delle cattedre convenzionate.

Art. 3.

Gli effetti della presente legge cessano ove, entro un anno dalla sua entrata in vigore, la facoltà universitaria competente non avrà provveduto all'apertura del concorso alla cattedra della disciplina di cui al precedente art. 1.

Art. 4.

La spesa per i posti di ruolo, di cui al precedente art. 1, sarà determinata sulla base del costo medio delle cattedre universitarie indicate dal Ministero della pubblica istruzione.

Tale spesa sarà costantemente aggiornata sulla base delle modificazioni che dovessero essere apportate al trattamento economico dei professori universitari di ruolo, sulla base delle comunicazioni del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 5.

La spesa per l'attuazione della presente legge fa carico al capitolo 13426 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1971 ed a quello corrispondente dei bilanci successivi.

A favore di detto capitolo è stornata, dal capitolo 27901 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1971, la somma di L. 15.000.000.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 2 dicembre 1971

GIAGU DE MARTINI

(11222)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.